



CHI VA E CHI CHI ARRIVA
A sinistra Martin Lebl che lascerà Perugia; al suo posto il giovane serbo Marko Podascanin (sopra)

PERUGIA — Resta fermo il campionato italiano di pallavolo per lasciare spazio alla Coppa Italia. Per i ragazzi di Zanini la pausa è durata solo due giorni: da mercoledì tutti agli ordini del tecnico per preparare l'incontro casalingo del 7 marzo quando la RPA Luigi-bacchi.it incontrerà in casa Piacenza uscita subito dalla Coppa Italia dopo aver perso per 3 a 0 con Latina negli ottavi.

A «bocce ferme», il Direttore Sportivo Luca Berti fa il punto della situazione sul campionato di Perugia parlando anche del futuro. **Tu sei entrato nella RPA Luigi-bacchi.it quando la squadra era già definita.**

«Io sono arrivato insieme a Zanini. La rosa era ormai completa. Credo comunque

SERIE A 1 MASCHILE • PARLA IL DIESSE BERTI

Podascanin arriva alla Rpa

che le scelte fatte dalla società erano giuste, a cominciare dall'allenatore. Poi la diagonale Sottile-Stokr mi sembra di primo livello».

Quale è il ruolo del Direttore Sportivo nella società?

«Essenzialmente deve seguire la squadra e fare da raccordo tra giocatori e società. Inoltre molto importante è la conoscenza del mercato e l'occhio per scoprire nuovi talenti o rispondere alle esigenze di squadra della società».

Lebl ha dichiarato più volte di voler cambiare squadra il prossimo anno. Chi lo sostituirà?

«Lebl è ancora sotto contratto. Con tutto quello che ha dato a Perugia questo giocatore se ci chiede di andare non possiamo dire di no. Abbiamo una trattativa aperta con Marko Podascanin un centrale della Serbia Montenegro classe 1987 che ha giocato le semifinali del campionato mondiale. Con lui siamo d'accordo

ora va fatta la trattativa con il club. Entro tre mesi dovremmo chiudere in positivo o in negativo».

I giovani talenti italiani non sono un po' soffocati dalla presenza di molti stranieri nel campionato?

«Molti degli stranieri che giocano in Italia non sono all'altezza. Secondo me molte società non hanno pazienza e non vogliono rischiare di dare fiducia a un giovane».

SERIE B1 • CONQUISTATA LA VETTA DEL TORNEO

La Sir Bastia sogna E Gino Sirci applaude

di Alberto Aglietti

BASTIA UMBRA — Dopo una rincorsa durata cinque mesi, la Sir Safety Bastia è balzata in vetta. La partenza diesel della compagine dei diavoli aveva fatto preoccupare la dirigenza bianconera, ma col passare del tempo i valori tecnici della squadra sono emersi ed i bastioli adesso si godono il primato solitario. Il presidente Gino Sirci (nella foto) analizza euforico la situazione del momento: «Ci tenevamo particolarmente a vincere il derby. E' stata una partita emozionante come quelle di serie A, nella quale ho visto grande spettacolo, colpi di classe, gesti atletici di livello, una cornice di pubblico partecipe. Credo che il successo sia meritissimo, i ragazzi sono stati davvero bravi». Otto successi pieni concettivi, gioco splendido a vedersi ed altamente redditizio, giocatori in forma smagliante, sia nel fisico che nella testa, e determinati verso l'obiettivo finale, ambiente sempre più caldo ed entusiasta con i tifosi che seguono assiduamente i loro beniamini. La sconfitta nell'ultimo weekend del Quasar Massa è stata la ciliegina sulla torta, anche perché sabato prossimo, al Palazzetto di viale Giontella andrà in scena proprio lo scontro al vertice coi toscani.

«E' una partita che attendiamo da tempo — continua Sirci —. Fino alla settimana scorsa era la partita dove dovevamo com-

piere il sorpasso, ma gli ultimi risultati dicono che per noi dovrà essere la partita nella quale allungare. Dovremo essere molto determinati perché Massa è squadra molto forte, viene da una sconfitta casalinga inaspettata, quindi giocherà con il coltello tra i denti. I tifosi si stanno già organizzando, la pallavolo ha conquistato in maniera forte la piazza, portando per la prima volta una sua squadra a primeggiare. Lo vediamo dal numero dei nostri sponsor che sono cresciuti, seguono la squadra settimanalmente e sono felici di far parte della nostra realtà. La gente in giro parla della squadra, riempie l'impianto alle partite. Il tifo, che non esisteva in passato, è caldissimo con centinaia di persone munite di megafoni, tamburi, piastrelle per le mani, trombe e sirene. Insomma, da questi ed altri segnali vedo una netta crescita d'attenzione. Vogliamo acquisire una forte identità e direi che siamo sulla buona strada».



SERIE A2 FEMMINILE • ANNIENTATE LE AVVERSARIE DEL SASSUOLO, LA SQUADRA DI PISTOLA ORA GUARDA CON MAGGIORE FIDUCIA AL CAMPIONATO

Brunelli Nocera spettacolare in Coppa Italia

NOCERA UMBRA — Il campionato nazionale di pallavolo femminile-serie A2 ha osservato ieri il primo turno di riposo dopo sedici giornate consecutive dal suo inizio. Non è però ferma l'attività agonistica ufficiale, perché, in concomitanza con la sosta, sono in pieno svolgimento i quarti di finale della coppa Italia. E proprio nella prestigiosa manifestazione la Brunelli Volley si è ripetuta, a spese del Sassuolo, mercoledì 28 febbraio, al termine di un match emozionante, spettacolare, con lo stesso risultato, 3-2, del primo incontro «storico» fra le due società l'11 febbraio scorso, sempre al Palasport «San Felicissimo». Le ambiziose avversarie modenesi, molto deluse, hanno dovuto ripiegare mestamente, dopo aver sfiorato il clamoroso successo con il vantaggio di ben due set. «Questa Brunelli sembra proprio la nostra bestia nera», hanno ammesso i dirigenti del Sassuolo a fine partita, promettendo comunque una sicura rivincita dopodomani sera, mercoledì, nel retour-match al Pala «Paganelli» (ore 20,30). Intanto la tifoseria rossoblu ha trovato un nuovo idolo: la brasiliana Karine Guerra De Souza, la cui entrata in scena ha letteralmente cambiato il corso di un incontro che era apparso senza sbocchi dopo



il netto predominio iniziale delle ragazze ospiti. «Sennò, perché l'avremmo presa?», ha scherzato, al settimo cielo per la soddisfazione del presidentissimo Orfeo Brunelli, felice di aver messo a disposizione del coach Pistola una stella di prima grandezza. Giusto orgoglio anche da parte del direttore sportivo Mauro Talleri, che ha scovato Karine dopo una lunga e paziente ricognizione delle di-

sponibilità di mercato, in un momento della stagione nel quale è sempre difficilissima la ricerca di elementi di gran classe. La squadra parte nella mattinata di mercoledì alla volta di Sassuolo, per giocarsi le residue possibilità di superare i quarti stante il risultato al tie-break dell'andata. «Non vendiamo comunque la pelle dell'orso prima di averlo scuoiato — ha detto Talleri — perché vogliamo bat-

terci ad armi pari, puntando alla qualificazione alla fase finale, in programma nei giorni 21 e 22 aprile».

L'attenzione della società e dello staff tecnico è comunque sempre più che mai rivolta alle quattordici partite che restano da disputare fino al termine della stagione, in pratica l'intero girone di ritorno. Se l'appetito, come suol dirsi, vien mangiando, è indubbio che la Brunelli Volley, protagonista e sicura rivelazione, anche perché matricola, della serie A2 femminile, sente crescere la fiducia nei propri mezzi, specialmente dopo l'arrivo della palleggiatrice brasiliana, che chiamata per la prima volta all'impegno diretto in squadra ha fatto «volare» le rossoblu guidandole al successo nel quarto di coppa. Di qui, in qualche modo, il cambio (se così si può definire) di obiettivo: dalla salvezza ad un posto nei play-off. Dunque, superata la trasferta di mercoledì a Sassuolo (ritorno di coppa), da domenica 11 si ricomincia con la seconda di ritorno del campionato. E quella, si può essere assolutamente certi di non sbagliare, sarà davvero tutta un'altra musica...

BRUNELLI VOLLEY: Bragaglia, Labatte, Beccaria, Banchieri, Marc, De Souza, Gambini (nella foto piccola). Allenatore: Andrea Pistola.

Angelo Marinangeli